



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2025

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (DEL 757/2025) "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2026-2028 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000). APPROVAZIONE" (PGC 32718/2025). REVOCA DELLA DELIBERA 139/2025 "PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO REGINA MARGHERITA 47 E 47D" AI FINI DELLA TUTELA DELL'IMMAGINE E DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO CITTADINO

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

l'immobile situato in corso Regina Margherita 47 nel territorio del Comune di Torino, noto anche come *Askatasuna*, è attualmente occupato da soggetti che risultano non titolari di alcun titolo giuridico legittimo all'utilizzo degli spazi;

- il possesso effettivo dell'edificio non è in capo al Comune di Torino, ragion per cui la sua permanenza non autorizzata configura un danno erariale e una lesione al principio di corretta gestione del patrimonio comunale;
- nelle recenti cronache cittadine sono emerse notizie del ritrovamento, all'interno dell'immobile, di persone segnalate dalla Digos e ricercate dalle autorità competenti;
- la circostanza di soggetti ricercati in un immobile che, in base agli accordi e alla normativa vigente, avrebbe dovuto essere già liberato, continua a destare forte preoccupazione sotto il profilo della sicurezza pubblica e dell'ordine urbano;
- eventi di tale natura, oltre a porre potenziali rischi per l'incolumità dei cittadini e per la gestione dell'ordine pubblico, arrecano un significativo danno reputazionale alla Città di Torino, in contrasto con il "Patto per Torino" che impegna la Città, oltre al risanamento delle finanze comunali, ad investire in rigenerazione urbana, promuovere legalità, responsabilità e cura del territorio;

CONSIDERATO CHE

il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028, meccanografico 32718/2025, redatto ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per l'anno e il mandato amministrativo, tenendo conto di esigenze di legalità, sicurezza urbana, tutela del decoro e dell'immagine della città;

- la permanenza in loco di situazioni di occupazione non autorizzata e non risolta con modalità concordate e trasparenti rappresenta un elemento di criticità che richiede un intervento deciso da parte dell'Amministrazione ed in evidente contrasto con i principi del DUP al punto precedente elencati;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. ad assumere senza indugio gli atti amministrativi necessari per promuovere lo sgombero dell'immobile occupato in corso Regina Margherita 47, nel rispetto del quadro normativo vigente, garantendo il presidio della legalità e dell'ordine pubblico;
2. a revocare la deliberazione della Giunta Comunale 139/2025 avente ad oggetto "Proposta di collaborazione presentata dal gruppo spontaneo di cittadine e cittadini per la cura e la rigenerazione del piano terra e dell'area esterna di pertinenza dell'immobile sito in corso Regina Margherita 47 D. Approvazione patto di collaborazione ai sensi del Regolamento 391", per le motivazioni sopra esposte;
3. a valutare, in raccordo con la Prefettura, con le Forze dell'Ordine e con gli altri enti competenti, le misure più idonee per la sicurezza delle operazioni di rilascio dell'immobile e per la tutela delle persone coinvolte, nel rispetto dei diritti fondamentali;
4. ad inserire nel Documento Unico di Programmazione e negli strumenti di pianificazione relativa all'anno in corso e ai successivi un capitolo specifico dedicato alla gestione delle occupazioni abusive e alla valorizzazione degli immobili pubblici e privati, con obiettivi, tempistiche e risorse dedicate;
5. ad adottare ogni azione utile a restituire decoro urbano e certezza del diritto in merito all'immobile di corso Regina Margherita 47, al fine di ricostruire una nuova fiducia da parte della cittadinanza nella capacità delle Istituzioni di poter essere in grado di assicurare legalità e sicurezza nel territorio comunale.